

FOGLIO INFORMATIVO n. 13

P.O.S./PagoBANCOMAT ®

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: IMPREBANCA S.P.A.

Forma Giuridica: Società Per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: VIA COLA DI RIENZO, 240 - 00192 - ROMA (RM)

Indirizzo Telematico: info@imprebanca.it

Sito Internet: www.imprebanca.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia n.5719

Codice ABI n. 03403

Codice Fiscale: 09994611003 P.Iva.: 09994611003

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma - n. 1202384

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

DA COMPILEARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome - indirizzo/sede legale - e-mail - n. tel.)

Qualifica del soggetto sopra indicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente foglio informativo, composto di n. 5 pagine.

Data _____ (firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

CHE COS'È IL SERVIZIO POS

Per servizio POS si intende la fornitura di un terminale POS ad esercenti (ed enti pubblici) per accettare il pagamento di beni e servizi con carte a valere sui principali circuiti di debito e di credito a seconda del contratto stipulato direttamente dall'esercente con la Banca o con le Società emittenti le carte di credito. In taluni casi la proprietà dell'apparecchiatura POS è dell'esercente o di terzi.

I rischi che l'Esercente deve tenere in considerazione sono:

- possibili interruzioni del servizio dovute a scioperi, anche del personale della banca,
- problemi di funzionamento dei terminali o di collegamento con le infrastrutture trasmissive,
- cause di forza maggiore.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da una azienda titolare di un servizio P.O.S./PagoBANCOMAT®.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre Condizioni Economiche".

Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

VOCI DI COSTO	
SPESE VARIABILI	Costi relativi a canoni ed utilizzo delle linee telefoniche
	a carico esercente
	Costi relativi a materiali di consumo (rotolini)
	a carico esercente
	Costi relativi a concessioni governative per radiotrasmissioni
	a carico esercente
SPESE FISSE	Commissione su transato PagoBANCOMAT® (percentuale sul transato) per operazioni di importo superiore a EUR 30,00
	1,00%
	% di sconto sul transato PagoBANCOMAT® per operazioni di importo fino a EUR 30,00
	5,00%
	Commissione su transato PagoBANCOMAT® (fissa per operazione)
	0,30 EUR
SPESE FISSE	Installazione terminale POS (una tantum per terminale POS)
	0,00 EUR
	Canone mensile per singolo terminale POS Tradizionale
	Cordless/Ethernet 12,00 EUR WiFi 16,00 EUR GPRS 20,00 EUR
	Canone mensile per singolo terminale POS Android
	Cordless/Ethernet 18,00 EUR WiFi 20,00 EUR GPRS 25,00 EUR Smart Pos 53,00 EUR
	Costo SIM
	90,00 EUR
	Disinstallazione terminale POS (una tantum per terminale POS)
	50,00 EUR
	Interventi tecnici straordinari
	28,00 EUR
	Spese sostituzione apparecchiatura su richiesta cliente
	50,00 EUR
	Spese uscita tecnico su appuntamento a vuoto
	50,00 EUR
	Limite minimo spese mensili (fisse + variabili)
	65,00 EUR

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VALUTE	
Valute di accredito delle transazioni rispetto al giorno dell'operazione	
Transazioni effettuate con carte di debito circuiti PagoBANCOMAT®/edc/Maestro	+1 giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione
Transazioni effettuate con carte di credito American Express, Diners e Aura/Findomestic	+1 giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione

Valuta di addebito delle commissioni NEXI	+1 giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione
Valuta di addebito delle commissioni/canone	Ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento
Valuta di addebito spese installazione	Ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento
Valuta di addebito spese disinstallazione	Ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento

Per costi connessi a convenzioni con circuiti diversi da PagoBANCOMAT® si rinvia ai Fogli Informativi delle relative società emittenti.

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto

Il presente contratto è stipulato a tempo indeterminato. Ciascuna delle parti può esercitare il diritto di recesso mediante invio di comunicazione scritta, con preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso stesso. Se l'Esercente restituisce alla Banca parte dei terminali in uso, il contratto mantiene la propria validità relativamente agli altri terminali che restano in uso all'Esercente. Il recesso dal presente contratto, anche su iniziativa della Banca, non comporta per l'Esercente spese o penalità.

Recesso della Banca senza preavviso

La Banca può recedere dal presente contratto senza dare preavviso, dandone comunicazione scritta all'Esercente, nel caso in cui l'Esercente:

- A) cambia tipo di attività;
- B) cede, affitta o pone in liquidazione l'azienda o concede comunque la gestione dell'azienda a terzi;
- C) chiude il proprio rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le transazioni PagoBANCOMAT®;
- D) viene protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali ovvero a procedimento penale.

In ogni caso di recesso del presente contratto, l'Esercente deve:

- A) corrispondere alla Banca per intero le commissioni relative alle transazioni effettuate fino al momento in cui il recesso ha efficacia;
- B) corrispondere alla Banca, per intero, la commissione per il terminale relativa al mese in corso nonché le spese di disinstallazione del/i terminale/i. Nel caso in cui tale commissione deve essere calcolata in relazione al numero delle transazioni effettuate nel mese, ma con la previsione di un importo mensile minimo garantito, la commissione dovuta non dovrà essere inferiore a tale minimo;
- C) restituire immediatamente il/i terminale/i e quanto altro consegnatogli in uso dalla Banca;
- D) rimuovere l'eventuale materiale pubblicitario ed informativo relativo al Servizio e, comunque, non servirsene ulteriormente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di n° 10 giorni lavorativi.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Cola di Rienzo, 240 00192 Roma; e-mail: reclami@imprebanca.it; Fax: +39 06.92912663) che risponde entro 15 giornate operative dal ricevimento per i servizi di pagamento ed entro 60 giorni per gli altri servizi bancari e finanziari.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i citati termini, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario ("ABF"), a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000,00 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le succursali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
- Il cliente, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria se la conciliazione si conclude senza il raggiungimento di un accordo.
- Il cliente, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (artt. 806 e ss. del c.p.c.).

GLOSSARIO

Carta di credito	Tessera magnetica che consente al Titolare dietro esibizione e firmando la relativa ricevuta di acquistare beni e di utilizzare servizi presso gli esercenti convenzionati e i circuiti internazionali il cui marchio è riportato sulla carta stessa; consente anche di ritirare denaro contante dalla Banca o dagli sportelli automatici convenzionati. Gli addebiti sul conto corrente del Titolare sono effettuati in modo differito (solitamente nel mese successivo) rispetto al compimento delle operazioni.
Carta di debito	Tessera magnetica che consente di prelevare denaro contante dai distributori automatici e di effettuare acquisti senza utilizzo di carta moneta. Il riconoscimento del Titolare avviene generalmente tramite digitazione del P.I.N. ma in taluni casi avviene attraverso la firma della ricevuta di spesa oppure, presso le postazioni non presidiate, con il solo utilizzo utilizzo della carta. Ogni transazione eseguita viene addebitata in tempo reale sul conto bancario di riferimento.
Giornale di fondo	Copia conforme allo scontrino di vendita rilasciato dall'apparecchiatura P.O.S. all'atto dell'effettuazione delle operazioni.
Maestro	Marchio di proprietà MasterCard, identifica un servizio di pagamento, generalmente all'estero, presso gli esercenti convenzionati a tale circuito.
PagoBANCOMAT®	Marchio nazionale che identifica un servizio di pagamento presso gli esercenti convenzionati a tale circuito.
P.I.N.	Codice personale segreto che consente di legittimare il portatore di una carta come il titolare.
P.O.S.	Apparecchiatura automatica per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi; tramite la carta presentata dal titolare, consente all'esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul conto corrente dell'esercente stesso.
P.O.S. Cordless	Si parla di POS portatile cordless ? senza fili ? quando il terminale può essere utilizzato entro una certa distanza dalla sua base, collegata alla linea telefonica o ADSL per effettuare i pagamenti, oppure nel caso del POS Wi-Fi, che funziona nel raggio di copertura della rete Wi-Fi del Punto Vendita.
P.O.S. Ethernet/WiFi	Si tratta di un dispositivo connesso tramite linea telefonica o cavo di rete LAN per l'elaborazione dei pagamenti. POS wireless: in questo caso il POS è rimovibile dalla sua base connessa via cavo per poter essere utilizzato entro una decina di metri, mediante connessione bluetooth.
P.O.S. GSM/GPRS	In questo caso parliamo di un POS dotato di scheda SIM che permette di effettuare transazioni anche in assenza di una linea fissa. Viene utilizzato principalmente da chi lavora in mobilità (venditori ambulanti, artigiani, tassisti ecc.) o da chi non è raggiunto da una linea telefonica fissa.
P.O.S. Smart	Rispetto a un lettore tradizionale, gli Smart POS sono lettori di carte di credito elettronici, che sfruttano una tecnologia ?smart? per elaborare le transazioni, spesso sono dotati di uno schermo touchscreen
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi; si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di una operazione bancaria.